

V i t a C i t t a d i n a



L'inaugurazione della Colonia Riccardo De Angeli

Al Colle della Maddalena, ai piedi del Parco della Rimembranza, dove sono ricordati diecimila torinesi morti in guerra per la grandezza della Patria, è stata inaugurata il 5 luglio, alla presenza augusta dei Principi di Piemonte e delle autorità cittadine, fra le quali, S. E. il Prefetto ed il Podestà, la Colonia Riccardo De Angeli, il grandioso edificio che Riccardo De Angeli fece costruire per accogliere gli orfani di guerra ed i figli dei mutilati in condizioni precarie di salute.

Il Vicario Capitolare Mons. Benna, ha impartita la benedizione della Colonia, quindi il conte Verdun di Cantogno, presidente dell'Associazione « Pro Milite Italiano » ha pronunciato un ispirato discorso inaugurale, commemorando il fondatore dell'opera, che con alto spirito benefico, animato da profondi sentimenti umanitari verso l'infanzia, ha attuato con ferma volontà e con senso pratico questa magnifica Colonia, dove i fanciulli, in malferme condizioni fisiche possono ritemperare e rinnovare all'aria libera e saluberrima delle nostre colline, tra il riposante verde dei prati e dei boschi la loro salute.

Dopo aver visitata la Colonia, i Principi di Piemonte hanno espressa alla presidenza della benemerita associazione le loro più vive e gradite congratulazioni.

La premiazione delle "buone madri", all'Istituto Madri e Lattanti

Nei locali degli Istituti femminili di corso Galileo Ferraris, si è svolta il 7 luglio la suggestiva premia-

zione annuale dell'Istituto Madri e Lattanti, alle madri che durante l'anno avevano dimostrato diligenza e accuratezza nell'allevamento dei loro bambini.

S. A. R. la Principessa di Piemonte ha desiderato allietare con la sua presenza la commovente e semplice cerimonia.

Il nostro Podestà, presidente dell'Istituto ha espresso, in un breve discorso alla Principessa, tutta la riconoscenza dell'Istituto per la sua preziosa presenza ed ha posto in luce lo scopo di esso e l'azione svolta.

Nato 25 anni or sono col proposito di guidare le madri nell'allevamento infantile e d'aiutare la maternità nel suo altissimo compito l'Istituto ha tenuto fedele al suo programma, sia in tempo di pace che di guerra, cercando di salvare tenere creature, e di offrire forti virgulti alla Patria.

I tre consultorii del primo quinquennio sono divenuti ora tredici. Le poche centinaia di madri assistite nel primo anno sono divenute migliaia. Nel 1929 le iscritte furono ben 2191.

Il Podestà ha posto ancora in evidenza tutto l'impulso dato dal Governo nazionale alla difesa della stirpe ed a queste opere che quotidianamente operano per difendere le nuove creature.

Ha avuto inizio quindi la distribuzione dei premi, che consistevano, come negli altri anni, in eleganti diplomi incorniciati ed in libretti della Cassa di Risparmio.

Sono sfilate dinnanzi alla Principessa tutte le mamme convenute con i loro piccini in braccio.

S. A. R. ha voluto consegnare a tutte personalmente il premio dicendo ad ognuna di esse una parola gentile.